



Donna, liceale, lettrice forte: l'identikit del volontario di Sarzana  
di Antonio Castaldo



Con il festival della Mente che comincia venerdì prossimo a **Sarzana** parte la stagione dei grandi cartelloni culturali di fine estate. Il 4 settembre parte il festival della **Letteratura di Mantova**, quindi quello della **Filosofia di Modena e dintorni**. Spettacoli, conferenze, dibattiti. Ma anche un gran numero di ragazzi che, per il solo amore della cultura, lavoreranno sodo nella macchina dell'organizzazione. Sono i volontari, senza i quali qualsiasi programma sarebbe impossibile. In media vi sono **212 volontari per festival** (molte le manifestazioni che ne coinvolgono almeno 500, sino a arrivare a 2000). Hanno quasi tutti **un'età compresa tra i 16 e i 25 anni**, si danno tutti un gran da fare, lavorando **fino a 13 ore al giorno**, ma al termine della loro esperienza la stragrande maggioranza di loro si dichiara soddisfatta dell'esperienza fatta.

**Solferino28.corriere.it**  
**29 agosto 2013**

**Pagina 2 di 2**

“A Sarzana abbiamo 600 ragazzi che si danno da fare tutto il giorno. E lo fanno ricevendo in cambio un panino e un credito formativo”, spiega **Giulia Cogoli**, la storica direttrice artistica del Festival della Mente, che quest’anno è arrivato alla decima edizione. In programma c’è il solito profluvio di appuntamenti (in 10 anni gli eventi realizzati sono stati 650), gli ospiti sono come di consueto i più vari: da **Guido Rossi** a **Paolo Giordano**, da Ulrich Beck a Massimo Cacciari, da Stefano Bartezzaghi ad Alessandro Bergonzoni, da Tim Parks ai fratelli Servillo.

In tutti questi anni i volontari che hanno prestato gratuitamente la propria opera alla macchina organizzativa del festival della Mente sono stati 4.000. “Si tratta di una discreta fetta della nostra gioventù – aggiunge Cogoli – ed è per questo motivo che abbiamo deciso di promuovere una ricerca sul significato di questo impegno e sulle ripercussioni che ha sulla vita dei ragazzi”. Promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, la ricerca si intitola **Effetofestival adolescenti. Volontariato e impatto formativo dei festival di approfondimento culturale**, ed è stata curata da Matteo Lancini e Elena Buday dell’Istituto psicologico Minotauro di Milano.

I ricercatori hanno sottoposto un questionario di 45 domande a 328 ragazzi, compresi tra i 15 e i 29 anni. Altri 300 sono ascoltati dagli **psicologi dell’Istituto Minotauro** nei 15 *focus group* condotti in periodo scolastico e durante il festival. È venuto fuori **il ritratto del perfetto volontario da festival**. In tre casi su quattro si tratta di esponenti del gentil sesso, due su tre sono liceali, mentre la restante parte si suddivide tra università e istituto tecnico o professionale. Usano il computer per una media di poco meno di 3 ore al giorno (esattamente come la maggioranza dei loro coetanei), leggono in media il doppio dei libri al resto dei ragazzi italiani, e sono per lo più spinti a prestare la propria opera gratuita all’interno di un festival per ottenere in cambio un credito formativo (così ha risposto il 22% degli intervistati). Ma c’è anche un incoraggiante 21% che si dichiara entusiasta della possibilità di potersi avvicinare così tanto al mondo della cultura italiana. Mentre un altro 17 si accontenta di fare “una nuova esperienza e nuove forme di socializzazioni”.

“Credo che i festival di approfondimento culturale – aggiunge Cogoli – stiano influenzando nelle rispettive città, province e regioni un’intera generazione, a cui viene spiegato, attraverso un esempio reale, partecipato ed allegro, il senso di cosa significhi fare e condividere cultura, il senso vitale e concreto di una parola che spesso, nonostante gli sforzi degli insegnanti, non riesce pienamente a penetrare nelle scuole ».

Prova ne è che buona parte di coloro che partecipano ad un festival da volontario, l’anno successivo tornano nelle vesti di pubblico. La composizione del pubblico del Festival della Mente ne è una dimostrazione: dal 2007 al 2009 **la fascia 14-17 anni è passata dallo 0,8% al 3% e la fascia di pubblico 18-24 anni dal 5,8% al 12%**.

*Twitter@gorazio*

*(foto tratta dal gruppo Facebook I volontari del festival della Mente)*

---